



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 81 del Reg.

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI. ATTO DI INDIRIZZO E NOMINA RUP.

Data 09/08/2023

L'anno 2023 il giorno 9 del mese di AGOSTO alle ore 12:50 in Corsi, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 27/07/2023

Il responsabile del Servizio interessato

F.to Arch. Giuseppe INGROSSO

	Presente	Assente
--	----------	---------

1 MELCORE Antonio	Si	
--------------------------	-----------	--

2 BARONE Daniele		Si
-------------------------	--	-----------

3 FRISULLO Ilaria	Si	
--------------------------	-----------	--

4 CHILLA Emanuela	Si	
--------------------------	-----------	--

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Claudia CASARANO.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per quanto concerne la regolarità contabile

Parere: Favorevole

Data 07/08/2023

Il responsabile di ragioneria

F.to Dott. Benvenuto BISCONTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, ha emanato un *Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni* - adottato in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 - pubblicato per estratto sulla [GU Serie Generale n.164 del 15/07/2023](#);

Vista la legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante “*Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni*”, e in particolare:

- l'articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;

- l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale “*Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive. Per gli anni 2017 e 2018, nel Fondo di cui al primo periodo confluiscono altresì le risorse di cui all'articolo 1, comma 640, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sono destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale*”;

- l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale “*Ai fini dell'utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*”;

- l'articolo 3, comma 4, ai sensi del quale “*Il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

- l'articolo 3, comma 6, ai sensi del quale “*Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano di cui al comma 2 e dei suoi successivi aggiornamenti, assicurando, per quanto possibile, un'equilibrata ripartizione delle risorse a livello regionale e priorità al finanziamento degli interventi proposti da comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni*”;

Richiamato:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata legge 6 ottobre 2017, n. 158, con cui è stato predisposto il “*Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni*”, adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;

- la nota prot. USG 10287 del 23 novembre 2022 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui è stata attribuita al Dipartimento Casa Italia la competenza a redigere “i bandi” per i finanziamenti dei progetti da inserire nel “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”;

Visto l'art. 3 - comma 2 - del Bando, il quale testualmente recita:

“*Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DPCM 16 maggio 2022, ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto. La presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità: singolarmente, in convenzione secondo quanto previsto dal successivo comma 3, o per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene, secondo quanto previsto dal successivo comma 4.*”;

Dato atto che ai sensi successivo art. 4 comma 1 “*L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto.*”;

Precisato che ai sensi dell'art. 5 comma 1 *“Entro il termine perentorio di 25 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale (ossia entro le ore 24:00 del 09 agosto 2023), ciascun Ente, che intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando il questionario accessibile dalla sezione “Bando piccoli Comuni” del sito del Dipartimento Casa Italia – <https://www.casaitalia.governo.it>. Le Unioni di comuni dovranno altresì indicare il numero di funzioni delegate per le quali intendono presentare progetti.”*;

Preso atto che è intendimento di questa Amministrazione partecipare al citato Bando con una proposta di interventi di qualificazione e manutenzione del territorio, giusto quanto previsto dalla lettera a) delle priorità di interventi di cui all'art. 2 comma 7 del DPCM 16 maggio 2022;

Ritenuto, pertanto, dover fornire indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la predisposizione di una idonea proposta progettuale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di manifestare il proprio interesse alla partecipazione al *Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni* adottato, in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della legge 6 ottobre 2017, n. 158, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia e pubblicato per estratto sulla GU Serie Generale n.164 del 15/07/2023.
2. Di riservarsi di partecipare al citato bando in forma singola ovvero aggregata in convenzione o per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene.
3. Di autorizzare il Sindaco – legale rappresentante di questo Ente o suo delegato – all'accesso al sistema informativo per l'identificazione dell'ente locale e per il caricamento dei relativi dati richiesti per la presentazione della candidatura.
4. Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico affinché predisponga ogni atto necessario per la partecipazione dell'Ente al Bando pubblico di che trattasi inclusa la predisposizione di una idonea proposta progettuale conformemente a quanto richiesto che, nello specifico, riguardi interventi di qualificazione e manutenzione del territorio giusto quanto previsto dalla lettera a) delle priorità di interventi di cui all'art. 2 comma 7 del DPCM 16 maggio 2022.
5. Di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto il Geom. Luca Musarò, Istruttore Tecnico di questo Comune.
6. Di dichiarare la presente, previa nuova apposita votazione unanime e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to Dott. Antonio MELCORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia CASARANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 09/08/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Claudia CASARANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe INGROSSO